

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 37

Categoria I Classe IX

OGGETTO: Ricorso avanti il TAR Campania di Napoli per annullamento, previo sospensiva, atti a firma del Responsabile SUAP "Società Agricola Partenopea s.r.l. contro Comune di Grumo Nevano". Costituzione in giudizio.

L'anno **2015** il giorno **30** del mese di **giugno** alle ore **14,00** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	X		6. Agnese Scarano	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa LEONDINA BARON:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

**Ricorso avanti il TAR Campania di Napoli, per annullamento, previa sospensiva, atti a firma del Responsabile SUAP "Società Agricola Partenopea s.r.l. c/ Comune di Grumo Nevano".
Costituzione in giudizio.**

Premesso che con ricorso notificato al Comune di Grumo Nevano, in persona del legale rappresentante pro-tempore, in data 16/06/2015 prot. n° 7250, la Società Agricola Partenopea s.r.l. ricorre avanti il TAR Campania di Napoli nei confronti del Comune di Grumo Nevano, avverso e per l'annullamento, previa adozione di misura cautelare dei seguenti atti amministrativi:

- 1) Provvedimento prot. n° 4635 del 16/04/2015 a firma del Responsabile Settore SUAP rubricato "provvedimento finale di conclusione del procedimento da parte dell'amministrazione indicente ai sensi art. 2 L. 241/90;
- 2) Degli atti consequenziali, preordinati e comunque connessi lesivi nonché per la declaratoria del diritto al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi a causa dell'illegittimo diniego a conseguire l'autorizzazione per la realizzazione di una media struttura di vendita;

Che la ricorrente assume di essere proprietaria nel Comune di Grumo Nevano alla via S. Domenico di un lotto di terreno, ricadente nel locale strumento urbanistico P.R.G. come zona "D" sottozona "D2" ed una minima parte in zona "F" e che in data 23/12/2015, "erroneamente indicata in citazione" inoltrava richiesta finalizzata a conseguire autorizzazione per la realizzazione di una media struttura ;

Che il Comune, ad avviso del ricorrente, dopo aver esaminato le osservazioni prodotte, denegava immotivatamente la richiesta con il provvedimento contrassegnato al n° 1 della presente proposta;

Considerato che, il provvedimento finale di conclusione del procedimento, prot. n. 4635 del 13.04.2015, impugnato dal ricorrente, precisava che con nota prot. n. 1609 del 06.02.2015 del Responsabile SUAP era stato avviato il procedimento con comunicazione degli elementi che non consentivano di procedere al rilascio dell'atto unico finale favorevole all'interessato, in quanto erano emerse le seguenti circostanze sotto l'aspetto urbanistico:

«L'art. 9 del vigente S.I.A.D. prevede la possibilità di localizzare l'apertura, il trasferimento di sede e l'ampliamento di superficie di medie strutture di vendita su area libera o su edifici esistenti sulle zone omogenee B, C e "D" del P.R.G. vigente e relativamente alla zona "F" nella solo sottozona "Attrezzature Collettive", nel rispetto degli indici e parametri stabiliti dal P. R. G. per tali zone.

Ritenuto che l'area oggetto di intervento, ricade in zona D/2, zona destinata ad "insediamenti produttivi dell'artigianato" e, nell'ambito di detta zona, la stessa area di intervento ricade in zona "F - sottozona "verde attrezzato", zona destinata ad attrezzature per il verde, giochi e sport (standards urbanistico), l'intervento contrasta con le prescrizioni delle NTA allegate al PRG vigente per tali zone per i seguenti motivi.

1. Relativamente alla zona D/2 sulle aree libere non è consentito l'intervento diretto (permesso di costruire) in quanto nella zona è prioritario un Piano Particolareggiato Esecutivo di iniziativa privata o pubblica che stabilisca un piano volumetrico, una rete cinematica nonché destinazione d'uso dei lotti o parti costituenti l'intera zona, coerentemente con i parametri in essa indicati;

2. Relativamente alla zona "F" - sottozona "verde attrezzato" sono consentiti solo interventi per la realizzazione di attrezzature per il verde e per lo sport e gli interventi previsti vanno definiti prioritariamente in piani di dettaglio».

Che con il suddetto provvedimento prot. n. 4635 del 13.04.2015 risultano confermati i motivi ostativi indicati nella nota prot. n. 1609 del 06.02.2015 e sopra integralmente riportati;

Ritenuta pertanto necessaria la costituzione in giudizio per le motivazioni indicate nel provvedimento di diniego e sopra diffusamente riportate;

Tutto ciò premesso, si trasmette la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti conseguenti.

La Giunta Comunale:

Letta la relazione istruttoria del responsabile del Responsabile del 1° Settore Affari Generali – Servizio Contenzioso, nonché la documentazione allegata; alla presente proposta di deliberazione; Valutato sussistere i motivi di fatto e diritto che determinano come opportuna e doverosa la costituzione

in giudizio per far valere le ragioni dell'Ente al fine precipuo della tutela del pubblico interesse;
Ritenuto di dover provvedere in merito;

PROPONE

di costituire questo Ente nel giudizio in oggetto;

di dare mandato al Responsabile del 1° Settore Affari Generali – Servizio Contenzioso, di provvedere, con proprio atto gestionale, alla nomina di un legale a tutela delle ragioni del Comune conferendogli mandato ad litem;

di dare mandato al Responsabile del 1° Settore Affari Generali – Servizio Contenzioso di riconoscere, al professionista nominato, gli onorari professionali così come previsti dalla delibera n° 11/2010 del Commissario Prefettizio, e pertanto in base alla tipologia di incarico, complessivi € 1.522,56 (1.200,00 + IVA e c.p.a.), nonché spese vive anticipate e documentate;

di impegnare al competente Cap. 124 del PEG 2015 in corso di formazione, la somma di € 1.522,56;

demandare al Responsabile del 1° Settore Affari Generali - Servizio Contenzioso, ogni altro adempimento ivi compreso l'assunzione di impegno spesa.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'alt. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi, 18/6/15

Il Responsabile del 1° Settore AA.GG.


dott. Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'alt. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi, 22/6/15

Il Responsabile del Settore Finanziario

dott. Raffaele Campanile

Pres. 15/15 

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Chiacchio

f.to dott.ssa Leondina Baron

PER COPIA CONFORME: 02/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Leondina Baron



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/07/2015

viene comunicata con lettera prot. n. ____ in data __/__/____ ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/06/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Leondina Baron